

Polizia. Dopo l'escalation di colpi gli agenti bloccano due giovani

Stop ai furti di biciclette 'Giro di vite' e denunce

INIZIATIVA DELLA FIAB

Una targa saldata al telaio Ecco l'ultimo deterrente

Una sigla indelebile saldata al telaio che identifica la bicicletta una volta per tutte. Un modo concreto ed efficace per ridurre i furti, anche perché è tutto coordinato: carabinieri, polizia e vigili urbani sono in grado di capire in tempo reale se un mezzo è rubato. Le statistiche che arrivano dalle città nelle quali è stato adottato questo sistema parlano chiaro: furti calati di circa il dieci per cento; recuperi di biciclette rubate aumentati del settanta per cento. Questi i tratti salienti che contraddistinguono il sistema denominato 'BiciSicura', la 'targa' presentata tre settimane fa dagli amministratori comunali, dai vertici della polizia locale e da una decina tra venditori di biciclette della città e responsabili della Federazione italiana amici della bicicletta (Fiab). E' stato proprio la Fiab, in particolare *Pier Carlo Bertolotti*, a credere e a puntare su questa soluzione che può davvero calmierare un fenomeno — quello dei furti di bici — che a Cremona ha pesato e pesa parecchio.

di Giacomo Guglielmon

Giro di vite sui furti di biciclette: detta così, sembra una definizione un po' forzata ma trova un senso compiuto a giudicare dalla sequela di colpi registrati nelle ultime settimane a Cremona, centinaia e in tutti i quartieri della città. La svolta

l'hanno impressa, con servizi ad hoc scattati l'altro ieri, gli agenti della questura, gli uomini della squadra volante e i poliziotti di quartiere, tutti guidati dal commissario capo *Nicola Lelario*. Hanno fatto scattare decine di controlli, tanto in centro quanto nelle vie periferiche. Due persone hanno rimediato una denuncia — in un caso per ricettazione, nell'altro per furto aggravato — mentre un terzo uomo è stato deferito, sempre per furto aggravato, perché sorpreso a forzare le serrature delle

auto allo scopo di portar via denaro ed effetti personali.

Il primo intervento, quello garantito dalla squadra volante, è avvenuto davanti al bocciodromo, in piazzale Azzurri d'Italia. Lì un signore ha riconosciuto la propria bicicletta, che gli è stata sottratta alcune settimane fa, ed ha chiamato

gli agenti. I poliziotti si sono messi nei pressi, senza dare nell'occhio, ed hanno atteso. Quando si è fatto vivo un giovane che ha preso e in-

forcato la bici, gli agenti lo hanno bloccato. R.G., 28 anni, romeno, domiciliato in città, ha detto d'aver ricevuto la bicicletta — che ha un certo valore — da un amico. E' stato deferito per ricettazione.

Poco dopo un sedicenne è stato bloccato sul fatto dai poliziotti di quartiere subito dopo aver preso una bicicletta scelta tra quelle parcheggiate a

Un romeno intercettato
da una pattuglia
davanti al bocciodromo

LA PROVINCIA - 11/05/2011



bordo strada, in una via del centro. Neanche a dirlo, ha preso quella di maggior valore. Al minore è stato contestato il furto aggravato. La giornata si è chiusa con il deferimento del 49enne sorpreso, sempre dagli agenti della volante, ad aprire le auto per arraffare le poche cose di valore. Una denuncia per una vicenda identica l'aveva rimediata la scorsa settimana. Così adesso l'uomo rischia un pesante procedimento giudiziario.

Un poliziotto della squadra volante in azione: nelle scorse ore i poliziotti della questura di Cremona hanno alzato la guardia contro i furti di biciclette e deferito due persone in poche ore